

Numero
4738

aa

1

Bellinzona
2 ottobre 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Alain Bühler
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 74.24 del 13 giugno 2024

I cittadini saranno ben presto chiamati ancora alla cassa per risanare l'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT)?

Signore deputate e signori deputati,

rispondiamo di seguito alle domande poste dalla sua interrogazione inerente le il risanamento della cassa dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT). Per l'elaborazione delle risposte è stata interpellata la Direzione dell'IPCT.

1. Come valuta le dichiarazioni del Direttore dell'IPCT Rotanzi in relazione al fatto che il piano di risanamento funziona e che raggiungerà gli obiettivi di copertura dell'85% entro il 2051?

Come ci è stato indicato dal Direttore dell'IPCT, la sua affermazione si basa sul recente aggiornamento del piano di finanziamento realizzato dal Perito in materia di previdenza professionale indipendente della Cassa (Libera AG di Zurigo), che, per legge federale, deve essere effettuato ogni cinque anni e sottoposto all'Autorità di vigilanza. Le simulazioni effettuate dal Perito, basate sui parametri tecnici aggiornati (rendimento atteso, inflazione, remunerazione averi di vecchiaia, evoluzione effettivo assicurati, mortalità, tasso tecnico,...), mostrano che il grado di copertura atteso a fine 2051 dell'IPCT sarà leggermente superiore all'85%. Questo ha permesso al Perito di attestare che il piano di finanziamento dell'IPCT, utilizzando parametri attuali e aggiornati, rispetta le disposizioni legali. Tale conferma è stata trasmessa all'Autorità di vigilanza che ne ha preso atto senza formulare obiezioni.

Ricordiamo come il Cantone Ticino nel 2012, per ricapitalizzare la propria cassa pensioni, abbia deciso di privilegiare il versamento ricorrente di contributi straordinari e di risanamento rispetto al versamento immediato di un maggior contributo una tantum. Tale scelta comporta che oggi il grado di copertura dell'IPCT è ancora basso (a seguito anche dell'anno particolarmente negativo dei mercati finanziari del 2022), ma è destinato a crescere nei prossimi 30 anni.

2. Se la sente di escludere, a priori, che il popolo verrà ancora una volta chiamato a contribuire a un risanamento dell'IPCT dopo l'importante contributo già da esso concesso di quasi 500 milioni di franchi nel 2012?

La direzione dell'IPCT osserva che qualsiasi cassa pensioni, che sia in regime di capitalizzazione parziale o integrale, e indipendentemente dal proprio grado di copertura, non può affermare a priori che non vi sarà mai più in futuro una necessità di raccogliere contributi di risanamento del datore di lavoro. E questo perché il futuro contiene, per definizione, una dimensione di imprevedibilità sia sul corto, medio e lungo termine. La stessa legge federale prevede tale eventualità all'art. 65d cpv. 3 LPP.

Per quanto riguarda l'attuale piano di finanziamento dell'IPCT rimandiamo alla risposta alla domanda 1.

3. Come giudica le posizioni divergenti tra il perito dell'IPCT, che valuta solo nel 50% la possibilità di raggiungere l'obiettivo di copertura dell'85% entro il 2051 e del direttore Rotanzi, che invece da quasi per certo il raggiungimento dell'obiettivo?

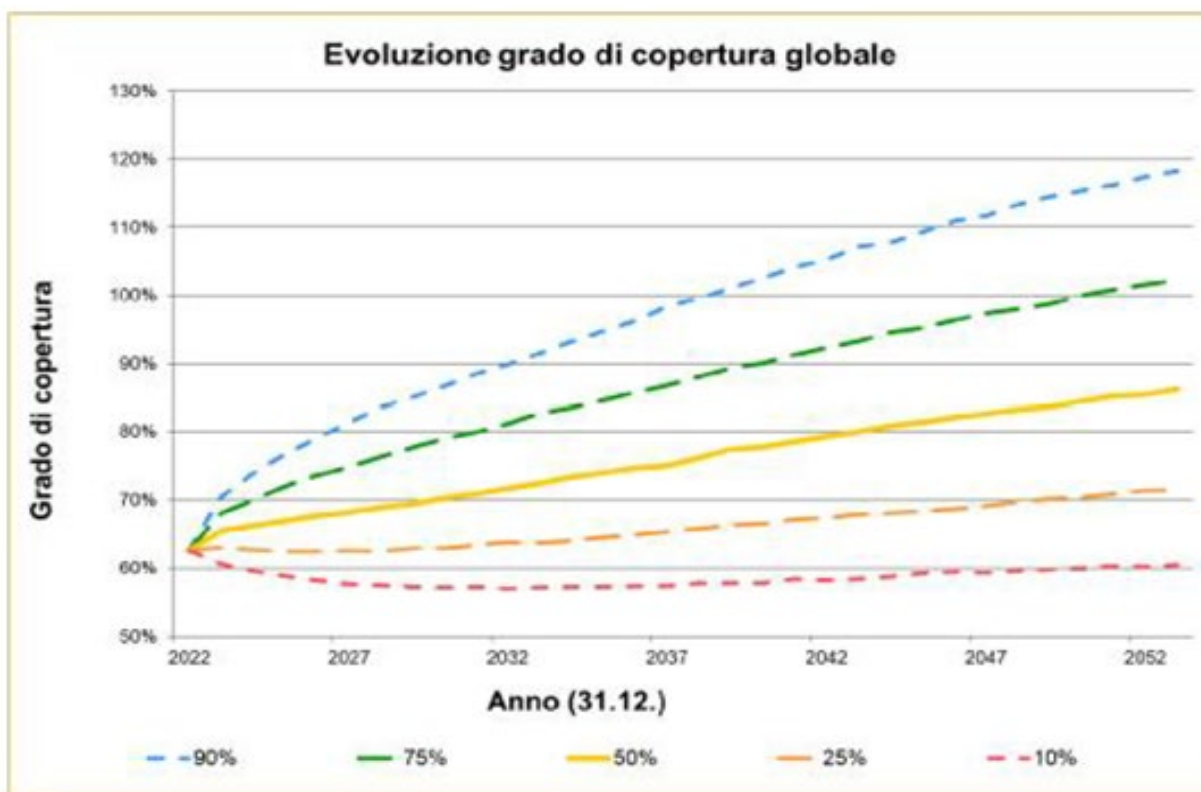
La direzione dell'IPCT rileva che non vi è alcuna contraddizione tra le due posizioni. Nel secondo semestre 2023, nel periodo intercorso tra la pubblicazione del messaggio 8302 e la redazione del rapporto commissionale, il Perito ha messo a disposizione una proiezione probabilistica dell'evoluzione del grado di copertura con orizzonte temporale 2052. La riportiamo qui di seguito.

Le evoluzioni probabilistiche si basano sulla volatilità della strategia d'investimento dell'IPCT. Il Perito precisava inoltre: *“Segnaliamo l'estrema incertezza delle evoluzioni probabilistiche che di fatto non permettono di trarre conclusioni significative dal grafico allegato salvo che la probabilità di raggiungere l'85% è tendenzialmente più alta che di non raggiungerlo”*.

La direzione dell'IPCT rileva che centrale è il fatto che il valore mediano (o, semplificando, il valore atteso) del grado di copertura delle evoluzioni probabilistiche a fine 2051 sia superiore all'85%. È questo elemento che permette al Perito di concludere che il piano di finanziamento rispetta le disposizioni di legge. In una proiezione a trent'anni, un valore atteso al di sopra dell'obiettivo significherebbe che il piano di finanziamento è sovradimensionato per il periodo di effetto per cui è stato concepito.

La direzione dell'IPCT osserva inoltre che è importante tener presente che tale evoluzione probabilistica non è statica, ma muta ogni anno, e non solo per quanto attiene al rendimento effettivo del patrimonio. L'evoluzione del grado di copertura può in effetti essere influenzata ogni anno tramite varie leve, tra cui ad esempio la remunerazione degli averi di vecchiaia. È per questo che il piano di finanziamento e il relativo cammino devono essere monitorati regolarmente.

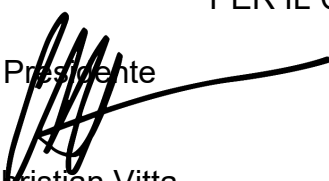
RG n. 4738 del 2 ottobre 2024



Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri